



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

RELAZIONE

OGGETTO: Erogazione di contributi in favore delle Associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno. Capitolo 2309 - **Piano gestionale 2.**

Il Ministero dell'Interno esercita, ai sensi del d.P.R. 27 febbraio 1990, le funzioni di vigilanza su alcune associazioni combattentistiche: Associazione Nazionale ex Deportati nei campi nazisti (ANED), Associazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti (ANPPIA), Associazione Nazionale vittime civili di guerra (ANVCG).

La legislazione successiva ha previsto l'erogazione da parte di questo Dicastero, in favore delle associazioni combattentistiche vigilate, di contributi in ragione del sostegno alle attività di promozione sociale e di tutela degli associati, svolte dalle stesse.

Per quanto concerne la procedura relativa alle modalità di riparto dei contributi trova applicazione l'art.1, commi 40 e 43 della legge 28 dicembre 1995, n.549: gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni ed altri organismi di cui alla Tabella A della predetta legge sono iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascuno Ministero interessato; il relativo riparto è effettuato annualmente da ciascun Ministro con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti; la dotazione dei capitoli di bilancio è quantificata annualmente dalla legge finanziaria.

Per quanto attiene ai criteri di riparto delle provvidenze fra le tre associazioni vigilate, la tabella allegata alla legge 31 gennaio 1994, n.93 recante "Norme per la concessione di contributi alle associazioni combattentistiche" ha stabilito una proporzione alla quale si è sempre fatto riferimento, in mancanza di diverse indicazioni nella normativa successiva. In tal modo sono stati erogati contributi fino all'esercizio 2008, come previsto dalla legge 20 febbraio 2006, n. 92 che ha espressamente richiamato sia l'art.1, commi 40 e 43 della legge 28 dicembre 1995, n.549 relativamente alla procedura per il riparto dei contributi, sia la legge 31 gennaio 1994, n.93 per la proporzione da osservare nel riparto. Dall'anno 2009 la legge in argomento non è stata rifinanziata.

Per il corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione del bilancio di questo Ministero è iscritto, in base alla sopra citata legge 28 dicembre 1995, n.549 che, alla tabella A, include le associazioni combattentistiche vigilate da questo Ministero, il capitolo 2309 con due piani gestionali.

Per quanto riguarda il piano gestionale 2, di nuova istituzione, si fa presente che per l'esercizio finanziario 2010 è attribuita al capitolo 2309, "Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi", la somma di 2.546.216 euro destinata alle associazioni combattentistiche vigilate da questo Ministero (riferimento all'art.2 della soprarichiamata legge 20 febbraio 2006, n.92).



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

Infatti, la **legge finanziaria 2010** ha previsto all'art.2, comma 250 che le risorse destinate a misure di particolare rilevanza sociale di cui all'ultima voce dell'elenco 1 allegato alla predetta disposizione normativa – ivi compresi i contributi in favore delle Associazioni combattentistiche vigilate da questo Ministero – sono contestualmente ripartite tra i singoli Ministeri con un unico d.P.C.M., previo parere delle Commissioni parlamentari competenti per i profili finanziari. In attuazione della citata disposizione è stato emanato il d.P.C.M. in data 19 marzo 2010 che dispone in favore delle Associazioni combattentistiche vigilate da questo Ministero il finanziamento di euro 2.546.216 per l'anno 2010.

Pertanto, con l'unito schema di decreto, il predetto importo viene ripartito tra le associazioni vigilate secondo i criteri applicati negli anni precedenti, come sopra accennato. In tale contesto si è tenuto anche conto del numero degli iscritti nell'anno 2009: 32.943 per l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, 4.090 per l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, 2.410 per l'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti.

Avendo le predette associazioni prodotto istanza per l'erogazione del contributo per l'anno 2010, lo schema di decreto ripartisce la sopra riportata somma di euro 2.546.216 nel modo seguente:

– Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra	€ 1.986.048
– Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti	€ 305.546
– Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti	€ 254.621.50.

Tanto premesso, è stato predisposto lo schema di decreto per il riparto delle risorse, sul quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha già espresso con nota in data 30 dicembre 2010 il favorevole avviso ai fini del successivo concerto.